



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 10.5.1995

Deliberazione n.16/1995

OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31 DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N.183. VARIAZIONI DI DESTINAZIONE RISORSE REGIONE LOMBARDIA.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18/05/1989, n.183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTA la legge 07/08/1990, n.253 recante disposizioni integrative della predetta legge 183;

VISTO il D.P.C.M. dell' 01/03/1991, registrato alla Corte dei Conti il 12/04/1991, reg.5 Presidenza, foglio 317, pubblicato sulla G.U. n. 96 del 24/04/1991, con il quale è stato approvato il riparto dei fondi tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale da destinarsi all'attuazione dei citati Schemi Previsionali e Programmatici di cui all'art. 31 della legge n. 183/89 e all'art. 9 della legge n. 253/90;

VISTA la deliberazione n.1 in data 31/10/90, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha adottato il primo Schema Previsionale



Programmatico del bacino idrografico del fiume Po, con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989/91;

VISTO il parere favorevole espresso in data 13 dicembre 1990 dal Comitato Nazionale per la Difesa del Suolo sugli Schemi Previsionali e Programmatici per gli anni 1989/91 presentati dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale e dalle Regioni;

VISTA la deliberazione n.2 in data 17/07/1991, con la quale il Comitato Istituzionale della stessa Autorità ha proceduto ad un primo aggiornamento degli Schemi Previsionali e Programmatici, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente al triennio 1989/91 per complessivi 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 milioni di lire destinati a studi finalizzati alla redazione del piano di bacino;

VISTE le determinazioni adottate dallo stesso Comitato Istituzionale con deliberazione n. 4/1993 in data 01/07/93, riguardanti la ridefinizione delle priorità degli interventi e degli studi ammessi al finanziamento nei limiti delle somme come sopra ripartite per l'anno 1993, in conformità al disposto dell'art.2, comma 2, del D.P.C.M. 01/03/91;

VISTO il decreto n.27 in data 19 luglio 1991 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale è stata disposta l'erogazione dei fondi per gli interventi programmati per il triennio 1989/91 a favore delle regioni del bacino del Po;

VISTO il decreto n.135 del 19/11/93 del Ministero dei Lavori Pubblici con il quale è stato disposto l'erogazione dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1993 a favore delle regioni medesime;

VISTA la nota, n. 9309/3289 prat. n. 685 CO del 23/3/1995 (allegata in copia fotostatica), con cui la stessa Regione Lombardia chiede di destinare l'importo di complessivi 1.000 milioni, in precedenza assegnati al rifacimento ed ampliamento dell'acquedotto comunale di Revere (MN), alla ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto esistente, rinnovo dei tronchi ammalorati della rete di distribuzione e ampliamento del medesimo acquedotto;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta già inserito nella programmazione di cui agli S.P.P. approvati con atto n. 2 del comitato Istituzionale in data 17/07/91 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il parere favorevole del Comitato Tecnico in data 6/4/1995;



CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi riveste carattere d'urgenza per l'alimentazione idropotabile dei comuni interessati;

CONSIDERATO che la nuova previsione non modifica l'importo dei fondi già assegnati alla Regione Lombardia;

DELIBERA

ART. 1 - E' autorizzata la variazione dell'utilizzo delle risorse precedentemente assegnate all'intervento:

6LO0109 "Rifacimento ed ampliamento dell'acquedotto comunale di Revere (MN)" il cui importo viene ridotto da £ 1.000 milioni a £. 0 a favore dell'intervento;

6LO0109 "Ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto esistente, rinnovo dei tronchi ammalorati della rete di distribuzione e suo ampliamento", per un importo complessivo di £. 1.000 milioni;

ART. 2 - E' autorizzato a favore della Regione Lombardia il finanziamento dell'intervento nei termini citati in premessa;

ART. 3 - E' trasmesso il presente atto al Ministro dei LL.PP. per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Ing. Paolo Baratta)

